

Doppietta di impegni per la Onlus Di.Di.

Scritto da Administrator

Domenica 13 Aprile 2014 02:34 -

Questo fine settimana sul tracciato Marco Simoncelli di Misano Adriatico riparte il Di.Di. Trophy, la sfida in pista che vede protagonisti i piloti amputati o artolesi: per il secondo anno consecutivo si cimenteranno nelle classi 600 e 1000 della Bridgestone Cup, seguendo i cinque appuntamenti in calendario del trofeo monogomma.

«Il Trofeo riparte, grazie soprattutto al contributo di Ideal Gomme, che ha riservato delle condizioni particolarmente vantaggiose ai nostri piloti», commenta Emiliano Malagoli, presidente della Onlus Di.Di. Diversamente Disabili, che ha ideato il challenge lo scorso anno. «Quest'anno, infatti, molti dei nostri ragazzi sono stati colpiti pesantemente dalla crisi: trovare sponsor è sempre più difficile. Molti di noi vivono soltanto di una pensione perché non possiamo più lavorare a causa della nostra disabilità, e ricavare il budget necessario a sostenere una stagione di gare spesso è un'impresa titanica, più ardua che risalire in sella dopo quello che ci è capitato».

In griglia di partenza, comunque, compaiono anche dei nomi nuovi, come quello di Fabio Tagliabue, che ha perso la vista da un occhio, e Daniele Barbero, amputato alla gamba destra, che si prenderanno il via nella classe 1000 rispettivamente su Yamaha R1 e su Suzuki GSX-1000R. Con loro ci sarà anche il «dentista volante» Enrico Mariani, riminese, che abbiamo già visto in pista lo scorso anno: portatore di protesi alla gamba destra, guiderà la sua nuova R1.

Un volto nuovo anche nella classe 600, con la presenza di Cristian Carnevale, sordomuto, che con la sua Yamaha R6 cercherà di dare del filo da torcere al campione in carica, Emiliano Malagoli, in sella ad una nuova Suzuki GSX600R.

Dopo il weekend agonistico di Misano Adriatico, un altro impegno importante attende la Onlus Di.Di. Diversamente Disabili già il 21 aprile: il lunedì di Pasquetta, infatti, il circuito di Vallenga ospiterà il primo Di.Di. Day, un evento di beneficenza patrocinato dalla F.I.S.P.I.C. (Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi) e organizzato per dare la possibilità di trascorrere una giornata in pista a ragazzi diversamente abili appassionati di moto ma che per vari motivi non possono guidarne una.

Ospiti d'eccezione, l'atleta paralimpica Annalisa Minetti, «madrina» della Onlus Di.Di. fin dallo scorso settembre, quando proprio a Vallenga ha assaporato per la prima volta le emozioni della guida in pista come passeggera di Manuel Poggiali, in un evento organizzato dalla Onlus Di.Di. Testimonial dell'iniziativa saranno poi i piloti Michel Fabrizio, alfiere della Kawasaki con il Team Grillini nel mondiale Superbike, e Fabio Massei, che quest'anno correrà nella Coppa del Mondo Superstock 1000 con la Ducati del Team EAB Racing. Il Di.Di. Day segnerà anche il rientro in pista di Lucio Cecchinello, per anni pilota del motomondiale, dove attualmente è team manager della squadra LCR. Ha dato la sua adesione anche la pilota Letizia Marchetti, che lo scorso anno si è aggiudicata il National Trophy relegando alle sue spalle una fitta compagine di avversari.

«Avremo a disposizione la pista per tre ore e porteremo in sella come passeggeri dei ragazzi meno fortunati di noi», spiega Emiliano Malagoli. «Sono molto emozionato all'idea, perché è la prima volta che organizziamo un evento del genere, e devo ringraziare tutti

Doppietta di impegni per la Onlus Di.Di.

Scritto da Administrator

Domenica 13 Aprile 2014 02:34 -

coloro che hanno reso possibile il "Di.Di.Day", a partire dal circuito di Vallelunga e dal suo direttore Alfredo Scala, che ha accolto subito con favore l'iniziativa, e poi Honda Italia, che ci ha messo a disposizione le moto. Ideal Gomme verrà appositamente a Vallelunga con un bilico ed equipaggerà tutte le moto con pneumatici Bridgestone, Vircos ci fornirà l'abbigliamento necessario per la pista, Spidi "vestirà" la nostra squadra con un gilet fluorescente per renderci immediatamente riconoscibili, e Andrea Bottini di Intek che ci dà l'abbigliamento da paddock anche per il trofeo. Sarà indispensabile il contributo per la logistica fornito dal Motoclub Scoordinati, di Anguillara Sabazia, un gruppo di ragazzi veramente formidabile; mentre Intrasecur ci assisterà dal punto di vista della security. Fondamentali anche gli aiuti dell'Istituto di Credito Sportivo ICS, del Credito Cooperativo di Formello e Trevignano Romano e dell'Ortopedica Mancini di Roma».

In occasione della giornata di Vallelunga, verrà presentata anche la "Di.Di.Bike": una Honda NC700S che diventa il primo prototipo di moto adatto a persone con problemi agli arti inferiori /paraplegiche. La moto è stata realizzata in collaborazione con Honda Italia e con HandyTech, l'azienda che ha adattato la KTM di Nicola Dutto, pilota endurista paraplegico, per consentirgli di tornare a correre.

In attesa di festeggiare insieme la Pasquetta a Vallelunga, il primo appuntamento utile con i piloti del Team Di.Di. è già questo weekend a Misano Adriatico, con il primo round del Di.Di. Trophy. Tutte le informazioni utili sono sul sito www.diversamentedisabili.it che viene quotidianamente aggiornato.